

TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE I

CORTE DI ASSISE

=====

Procedimento penale contro:

MICHELE GRECO + altri

=====

Trascrizione della bobina n. 5
dell'udienza del 08/06/1992

Il Perito:

QUATTROCCHI MARILENA

Quattrocchi Marilena

CONSIGLIERE A LATERE

...del vetro anteriore destro della 131.

Fatto ciò l'uomo, con tutta calma senza affrettarsi, si è diretto verso la 127 bianca, è salito accanto al relativo autista avviandosi in direzione di via Notarbartolo. Preciso che non ho visto se la 127 ha girato per qualche traversa perchè mi sono preoccupato di vedere cosa fosse successo. Così ho constatato che all'interno della 131 c'era una signora con il volto sporco di sangue ed un uomo, di cui non vedevo il viso, riverso su di lei.

Il killer indossava una giacca a vento di tipo aderente moderno di cui, però, non posso dire se avesse o meno l'imbottitura.

Tale giacca era azzurra ed aveva le striscie bianche e adesso non ricordo esattamente se fossero laterali o meno, sono solo sicuro che erano verticali.

Aveva una corporatura robusta ed era alto circa 1,70 m., con carnagione normale, senza barba, non so se avesse baffi.

Non ho visto il killer ma mi hanno colpito i suoi capelli di colore nero vivo ed opaco nello stesso tempo, con riga laterale, capelli molto lisci pettinati lateralmente quasi fossero stirati.

Ho avuto l'impressione generale che la capigliatura fosse o artefatta di proposito o che si trattasse di una parrucca.

Con il beneficio del dubbio posso dire che indossava pantaloni scuri abbastanza attillati e dalla mia sensazione penso avesso circa 25-30 anni, non posso esserne sicuro.

Il killer portava sicuramente occhiali, si trattava di occhiali con montatura scura e spessa di tipo rettangolare con lenti chiare, ma non so, ovviamente, se da vista.

Dall'aspetto generale del killer mi è rimasta l'impressione di un giovane borghese non volgare, molto composto.

Ho avuto solo una fugace impressione che l'autista della 127, con la quale l'assassino si è allontanato, avesse capelli ricci e chiari.

Non sono in grado di conoscere il killer

perchè tutta la scena l'ho vissuta da una macchina in movimento poichè lo stesso, prevalentemente, mi ha dato la spalle."

Poi, mostrate le fotografie di Valerio Fioravanti e Fioravanti Cristiano, lei ha risposto:

"Nulla mi dicono le fotografie che mi vengono mostrate.

In via generale posso dire che ritengo che il lineamenti dell'uomo che ha sparato fossero più duri rispetto a quelli dei giovani ritratti nelle fotografie mostratemi.

Ricordo che l'uomo che era alla guida, i cui lineamenti peraltro non ho visto, aveva i capelli molto folti e piuttosto chiari".

Mostrato al teste la fotografia di Gilberto Cavallini:

"Devo premettere che ho visto l'uomo che ha sparato di profilo e di spalle.

Inoltre mi trovavo su una autovettura in marcia e pertanto non ho certo osservato a lungo la persona in discorso.

Premesso quanto sopra posso dire che i lineamenti della persona ritratta nella fotografia sono simili alla persona che ha

sparato.

Più che altro il taglio dei capelli che richiama tale similitudine.

Tutto ciò non significa che possa identificare la persona ritratta con l'assassino dell'onorevole Mattarella."

Mostrata al teste la fotografia di Prestifilippo Mario risponde:

"La figura è grosso modo simile a quella dell'uomo che ha sparato, altro non posso dire.

La persona di cui parlo aveva un aspetto longilineo e snello, questa per lo meno è stata la mia impressione."

PRESIDENTE

Senta, lei, come abbiamo sentito, al G.I. ha detto che ha visto la persona che ha sparato di profilo e di spalle.

Alla polizia, per la verità, l'abbiamo pure letta, aveva detto che aveva un atteggiamento sorridente.

Atteggiamento sorridente significa che aveva

i lineamenti del volto atteggiarsi ad un sorriso?

SCAVONE SERGIO

Si, nel senso che questa è una sensazione più che un effettivo rilievo, cioè mi sono voltato a guardare questa scena perchè mi ha colpito l'atteggiamento di questa persona che si muoveva per strada e mi ha fatto pensare, infatti, anche ad uno scherzo, io non mi aspettavo che fosse un evento tragico, ma pensavo si trattasse di un gioco.

PRESIDENTE

"Ho detto che la persona che ha sparato aveva un atteggiamento sorridente poichè questa fu la mia sensazione:

Infatti, vedendo l'individuo muoversi accostandosi alla vettura e poi appoggiare l'oggetto, che in seguito compresi fosse una pistola, al finestrino della vettura, pensai addirittura che stesse facendo uno scherzo e

non per commettere un omicidio.

Confermo. peraltro, il contenuto delle dichiarazioni da me rese alla polizia ed al G.I."

Ci sono domande?

AVVOCATO ODDO

Soltanto se ebbe ad operare una ricognizione formale dei....

PRESIDENTE

No, non l'ha fatta, al teste lo vuole chiedere?

Può andare.

SCAVONE SERGIO

Grazie.

PRESIDENTE

Possibilmente non ha delle cognizioni procedurali per cui... è in grado di spiegare che cosa è una ricognizione formale.

Russo Serenella.

(FORMULA DI GIURAMENTO)

RUSSO SERENELLA

Lo giuro.

PRESIDENTE

Si accomodi.

Lei ha reso delle dichiarazioni che ora le saranno lette, ci dirà se le conferma.

CONSIGLIERE A LATERE

Nell'occasione dell'omicidio dell'onorevole

Piersanti Mattarella, lei è stata sentita dinanzi alla Questura di Palermo.

"Verso le ore 13.10, a bordo dell'autovettura di proprietà di mio marito e in compagnia di questi, dalla via Tommaso Gargallo mi sono immessa in via Libertà quando ho sentito sicuramente tre colpi.

A questo punto ci siamo guardati intorno per cercare di capire da dove provenissero i colpi quando abbiamo visto una macchina con i vetri rotti ed un tizio dalla parte del guidatore inclinato verso il finestrino come a guardare dentro.

Poi è passato dall'altro lato della macchina, cioè lato passeggeri ed ha continuato a guardare dentro la macchina (incomprensibile)...dentro con le braccia.

Ma devo dire che non ho sentito altri spari, fino a questo momento non gli ho visto la pistola in mano.

Intanto molta gente cominciava a gesticolare e a gridare che lo avevano ammazzato e così ho posteggiato la macchina con mio marito e siamo scesi, abbiamo guardato con più attenzione.

Intanto l'uomo era salito su una Fiat 127 targata 546 e si è allontanato a forte velocità.

Detta auto era guidata da un complice.

Avvicinatoci sul luogo abbiamo visto che era stato assassinato l'onorevole Mattarella.

Premetto che non sono in grado di dare dati sulla fisionomia del viso del killer, posso darvi, invece, i seguenti dettagli: Alto, corporatura robusta ma non grassa, atletico, capelli castano scuri, lisci e leggermente lunghi con riga laterale senza però pettinatura eccentrica.

Indossava una giacca a vento colore azzurro, doppia con l'imbottitura abbastanza piena.

Come colorito del viso posso dire che non era pallido, aveva piuttosto un colorito sano anche se non abbronzato.

Non ricordo se avesse baffi, ma certo non portava barba, non ricordo neanche se avesse gli occhiali.

Non ricordando i lineamenti del viso, anche se lo rivedessi penso non potrei riconoscerlo.

Come età ritengo fosse sui 25 anni.

Come aspetto generale posso dire che si presentava bene e che non sembrava un tipo volgare."

Poi lei, confermando le dichiarazioni dinanzi al Giudice Rocco Chinnici, disse:

" Confermo, previa lettura, le dichiarazioni che ho reso lo stesso giorno in cui hanno ucciso il Presidente della Regione Piersanti Mattarella, alla Questura di Palermo.

Come risulta al verbale della dichiarazione vidi l'assassino e pertanto confermo i particolari relativi alle caratteristiche somatiche.

Ho detto che non credo che l'assassino avesse gli occhiali, posso affermare che lo stesso aveva gli occhiali da sole.

Il ricordo è affiorato alla mente successivamente, quando venni assunta in esame ero ancora in stato di tensione nervosa.

In tutto il resto la descrizione che ho fatto è quella che risulta dal verbale.

Udii parecchi colpi di arma da fuoco.

Quando l'assassino entrò nell'autovettura che l'attendeva dall'altro lato della strada,

aveva in mano un'arma.

Poi come dichiarazioni, invece, che riguardano...dinanzi alle fotografie di Cavallini, devo premettere che la persona portava occhiali tipo Lozza, cosa che ovviamente nascondeva in parte i lineamenti. Ciò premesso posso dire che la fotografia che mi viene mostrata ritrae una persona i cui lineamenti sono molto simili a quella che io ho visto.

In particolare tale mio giudizio si basa sulla forma allungata del viso".

Esibita al teste la fotografia di Cristiano e Valerio Fioravanti, risponde:

"Escludo che la persone ritratte nella fotografia mostratami possano essere le persone che io ho visto.

I lineamenti del viso sono, infatti, assolutamente diversi".

Esibita la tessera e la fotografia di Prestifilippo Mario risponde:

" Non trovo somiglianza tra la persona che ho visto e quella ritratta nella foto mostratami.

Sembra che il viso di quest'ultima persona

sia più magra rispetto a quello dell'uomo anzidetto.

Comunque, faccio presente, che dato il lungo tempo trascorso i miei ricordi non sono certo precisi."

PRESIDENTE

Conferma queste dichiarazioni?

RUSSO SERENELLA

Sì, confermo.

PRESIDENTE

" Confermo le dichiarazioni da me rese alla polizia ed al G.I.".

Ci sono domande?

Prego.

AVVOCATO ODDO

Prego?

PRESIDENTE

Non ne deve fare domande?

AVVOCATO ODDO

No, va bene la conferma signor Presidente.

PRESIDENTE

Ah! va bene la conferma?

Può andare signora.

AVVOCATO ODDO

Scusi, signor Presidente, c'è qualcosa che
possa essere di ostacolo agli interessi della

difesa nella conferma ?

CONSIGLIERE A LATERE

La Corte aveva chiesto al difensore se cortesemente, quando si tratta di testi per il confermo, ne facesse un elenco a parte in modo da poterne citare diversi nella stessa giornata, solo per questo.

AVVOCATO CDDO

Io mi sono trovato l'elenco con i testi della difesa prima dell'esaurimento dei testi dell'accusa e quindi non ho avuto il modo per potere eseguire...ho detto che lo avrei fatto comunque.

CONSIGLIERE A LATERE

I testi, lei sa, sono stati messi per gruppi di argomenti in modo da evitare di saltare

da un omicidio all'altro.

Comunque, quando lei avrà la disponibilità,
se lo fa, la ringrazio.

PRESIDENTE

Va bene, allora su questo punto essendo
esaurito il testimoniale che doveva essere
esaminato in questa udienza il Presidente
rinvia il procedimento all'udienza di domani
,9 giugno 1992, ore 16.00.

L'udienza è tolta.